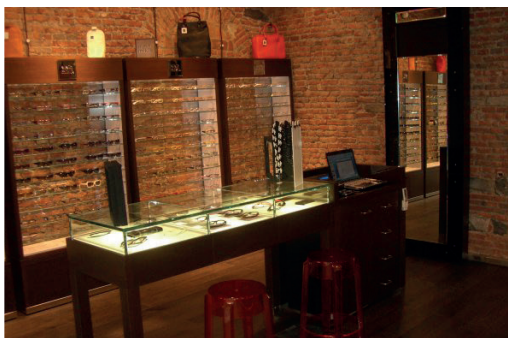


Alain Mikli: chiude la boutique di Milano

Il negozio monomarca di corso Como cesserà l'attività domani «con l'obiettivo di consolidare la presenza presso i partner di distribuzione», si legge in una comunicazione inviata dal punto vendita



L'unica boutique (nella foto, tratta da Facebook) di Alain Mikli in Italia chiude. L'invito ai clienti, nel caso in cui volessero acquistare una nuova montatura del brand francese o ricevere assistenza, è di rivolgersi ad altri centri ottici di Milano: Ottica Bardelli, Ottica Bergomi, Ottica Chierichetti, Occhial House, Optical Kino, Ottica Nicolosi, Ottica Saccani e Ottica San Carlo, come si legge in una comunicazione inviata dallo store monomarca. Il marchio, dal 2012 di proprietà di [Luxottica](#), conta punti vendita a insegna propria in tutto il mondo: tre a Parigi, uno a Helsinki, quattro negli Stati Uniti, tre a Hong Kong e una decina in Giappone, di cui non si conosce il futuro e dall'ufficio stampa di Luxottica non abbiamo ancora ricevuto informazioni al riguardo.

Su Twitter gioie e dolori dei portatori di occhiali

Cosa si prova a indossare una montatura da vista da quando si è bambini: gli utenti del noto sito di microblogging l'hanno spiegato in questi giorni con l'hashtag #GrowingUpWithGlasses

"Prova a toglierteli, stai meglio senza!", "Me li fai provare?", "Che fastidio le gocce di pioggia sulle lenti!", "Il disagio di essere senza quando qualcuno da lontano ti saluta", "Averne bisogno... per cercarli": oltre duecento i twitt da utenti di tutto il mondo che recano l'hashtag #GrowingUpWithGlasses, letteralmente crescere con gli occhiali, che in 140 caratteri catturano le varie insidie cui è sottoposto un portatore di occhiali da vista (nella foto, un'immagine di un utente Twitter, intitolata "Quando mi sdraio").



Occhio bionico, primo impianto su un paziente con maculopatia

L'annuncio è stato dato a Manchester, dove il dispositivo Argus II è stato utilizzato su un uomo di 80 anni affetto da degenerazione maculare senile secca

Argus II, realizzato dalla californiana Second Sight, trasforma le immagini video, catturate da una camera miniaturizzata posta negli occhiali dei pazienti, in impulsi elettrici trasmessi wireless agli elettrodi sulla superficie della retina, che ne stimolano le cellule rimanenti, inducendo la percezione di forme di luce nel cervello. Secondo quanto riportato dalla sezione salute di *corriere.it*, in seguito all'impianto avvenuto presso il Manchester Royal Eye Hospital ed eseguito dal chirurgo Paulo Stanga, Ray Flynn è stato in grado di vedere contorni di persone e oggetti. Il primo impianto di occhio bionico era stato eseguito nel [2012](#): la novità di questo caso sta nel fatto che l'intervento ha coinvolto un paziente che ha perso la vista a causa della maculopatia, mentre in precedenza si limitava a soggetti affetti da retinite pigmentosa, una malattia più rara.



Scopri la nuova gamma
di lenti Progressive ZEISS.



Nuove
con l'esclusiva
Digital Inside™
Technology

Cina, Brasile e India ispirano Vogue Eyewear

Fashion Story #3 - Texture Collection sceglie tre muse ed evoca la loro cultura per dare vita ad altrettanti pattern interni



A ispirare tre modelli (*nella foto, una montatura da vista*), due nuovi e un bestseller, dedicati all'attrice Liu Shishi sono dei delicati boccioli che rievocano la tradizione artistica della Cina e, in particolare, il significato simbolico dei fiori di ciliegio. Altri tre occhiali sono firmati dalla modella brasiliana Adriana Lima, caratterizzati da fiori esotici e tropicali, mentre la lucente filigrana verde acqua della giada indiana decora le tre proposte firmate dall'attrice Deepika Padukone.

Lightec si veste d'oro

Ad agosto è previsto il lancio del nuovo modello Alpha Gold Plated per il brand prodotto dalla casa francese Morel e distribuito in esclusiva sul mercato italiano da Vega

Dieci occhiali da uomo particolarmente sottili placcati in oro, con uno spessore minimo del prezioso metallo di 3 micron e una purezza equivalente a 22 carati: sono i numeri dell'occhiale Alpha

Gold Plated, (*nella foto, a destra*) che fa parte della nuova collezione firmata Lightec. Il marchio, creato nel 1997, racchiude nell'anima un evoluto design contemporaneo unito alla tecnologia d'avanguardia. «Un team di designer e progettisti dedica le proprie risorse tecniche e creative all'individuazione di montature dall'elevato livello di comfort e prestazione ottica – si legge in un comunicato di Vega, l'azienda di Verbania che proprio quest'anno celebra i 25 anni di attività sul mercato interno - Lightec è, inoltre, caratterizzato dal brevetto mondiale di proprietà della casamadre Morel, riservato alla cerniera Flex senza viti, che dona a ogni modello prodotto una marcata identità, oltre a leggerezza ed eleganza».

Lightec propone occhiali vista e sole, per uomo e donna (*nella foto, a sinistra*). I materiali di riferimento sono l'acciaio inossidabile, la gomma poliuretana, l'alluminio e il TR90. «Il segmento Lightec Carbon si posiziona con montature di alta tecnologia, in fibra di carbonio o in fibra di vetro combinate con poliuretano per rendere il tempiale flessibile, robusto e confortevole», ricorda ancora la nota di Vega.



EDIZIONE SPECIALE **EXPO 2015**

Il libro sulle linee guida per una corretta alimentazione
completo delle più gustose ricette della cucina italiana

